

DIARIO DI BORDO del JOLLY ROGER

Esclusiva per i Soci Pirati

DIARIO DI BORDO
del JOLLY ROGER

Capo Redattore:
Roberto Levrero

Grafica:
Viviana Bortolazzi

Fotografie:
Marina Bollini

Collaboratori:
Edoardo Repetto
Federica Junca
Marco Castello
Matteo Morreale
Pino Palmieri
Riccardo Gamberucci
Rossella Matteini

Sampdoria Club JOLLY ROGER

CONTATTI



Tel. 347 8397967



www.jollyrogerclub.it



info@jollyrogerclub.it



www.facebook.com/JollyRogerClub



www.twitter.com/jollyrogerclub



MASSI SARAI
SEMPRE
CON NOI
Jolly Roger

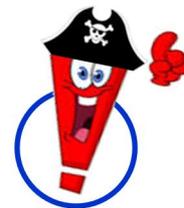
FEBBRAIO 2015
n. 33

INDICE

- L'OPINIONE DI EDO pag.2
- LO SAPEVATE CHE... pag.3
- UNA FINESTRA SULL'EUROPA pag.4
- TI RICORDI DI... pag.6
- UN PIRATA IN TRASFERTA pag.8
- UN CLUB AL MESE pag.9
- I BLACK OUT FC pag.11
- IL DERBY pag.13
- SAMP-ARTE pag.15
- LA LOTTERIA DI PASQUA pag.17



L'Opinione di EDO



di **Edoardo Repetto**



Ricominciare a correre, ripuntando la lancetta del tachimetro sulla velocità di crociera innestata nel girone d'andata.

È questa la mission della Sampdoria, la strada maestra da seguire nella seconda parte di torneo. Se si vuole arrivare al 31 di maggio con l'Europa in saccoccia; inizialmente un sogno per una dirigenza dal volto candido (calcisticamente parlando), ma non neofita, se consideriamo che dietro le spalle del vulcanico presidente c'è un uomo dalle grandi capacità gestionali e – perchè no – anche pallonare, Antonio Romei; ora qualcosa di più, un obiettivo tangibile, alla portata, almeno guardando l'organico, rinforzato – specialmente nel reparto offensivo – nel

mercato di gennaio. Una squadra giovane ma allo stesso tempo impreziosita da talenti che nel calcio italiano contemporaneo possono fare la differenza, non il salto di qualità definitivo verso l'Europa dalle grandi orecchie, ma pur sempre di competizione continentale si parla, che manca dalle parti di Corte Lambruschini dalla gelida e amara serata del 16 dicembre 2010 del "Puskas Stadion" contro il Debrecen, da oltre quattro anni.

La rincorsa, con annessi segnali di ripresa fisica e di gioco, è ripartita dal 1-2 in rimonta dell'Atleti Azzurri d'Italia". Prima un mese avaro di emozioni, di spettacolo, complice anche il fatto che la formazione, orfana di Gabbadini, non aveva ancora beneficiato sul campo dei rinforzi invernali.

Prima della vittoria contro l'Atalanta firmata da Muriel e Okaka, febbraio ha "regalato" - si fa per dire - alla Sampdoria due sconfitte, entrambe abbastanza pesanti a modo loro, e due pari, di cui uno sofferto nel derby della Lanterna.

I numeri complessivi testimoniavano il rallentamento, fino al 1 marzo: zero vittorie nel girone di ritorno, dieci gol al passivo contro i due subiti nelle stesse partite del girone d'andata), in totale 11 punti all'andata contro i 3 nei primi cinque turni del ritorno. I numeri qualcosa vorranno dire.

L'Atalanta, però, può segnare il ritorno alla Sampdoria che avevamo conosciuto ad inizio anno.

Lo dico perchè il periodo di appannamento fisico generale potrebbe essere terminato (non dimentichiamo che Mihajlovic nella pausa invernale ha svolto un richiamo di preparazione atletica che ha sicuramente appesantito le gambe a Palombo e compagni, proprio con l'obiettivo di reggere fisicamente fino a fine stagione, quando i punti saranno ancor più decisivi di quanto lo sono adesso), ma non solo: la Samp davanti ha un potenziale offensivo che fa invidia alla concorrenza e, se sfruttato adeguatamente, può essere decisivo.

Così lo ha dimostrato a Bergamo, nella ripresa: con Eto'o e Muriel saliti in cattedra la squadra ha cambiato marcia e ribaltato l'iniziale 1-0 di Stendardo.

Se i due dimostreranno di avere fame, con un Eder che non ha mai mollato anche nel mese e mezzo di appannamento, la Samp non rimpiangerà Gabbadini, sebbene si possa discutere su come la sua cessione abbia mischiato le pedine nell'attacco di Mihajlovic.

Penso che la Samp ce la possa fare, anche se la difesa è in calo e non si è fatto nulla per rinforzare i terzini, specie sulla sinistra, con un Regini goffo e impreciso; ma anche dall'altra parte con un De Silvestri stakanovista, senza la possibilità di rifiatare a causa dell'indisponibilità di Cacciatore.

Proviamoci, almeno.

Guardiamo a noi, pur sapendo che le dirette rivali sono quasi tutte impegnate su più fronti (Fiorentina, Lazio, Inter, Torino). A dirci se saremo maturi al punto giusto da poterci meritare l'accesso all'Europa League sin dal primo anno di presidenza Ferrero saranno gli scontri diretti del mese di marzo.

Li dovremo dimostrare che la lancetta è tornata nella posizione iniziale.

Sampdoria Club JOLLY ROGER
Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - info@jollyrogerclub.it
www.facebook.com/JollyRogerClub



Lo SAPEVATE che...

di Pino Palmieri



ALVIERO CHIORRI, emblema del connubio "genio e sregolatezza" e giocatore dalla tecnica sopraffina, era un personaggio fuori dagli schemi in campo e nella vita, tanto da essersi guadagnato l'appellativo di "Marziano". Attraverso alcune notizie curiose della sua carriera proviamo a capire il perché:

- Estroso ed indisciplinato, si presentò al suo primo raduno direttamente dalla spiaggia, indossando sandali e bermuda, orecchini e catenone d'oro: peccato che l'allenatore quell'anno era un certo Eugenio Bersellini, chiamato "sergente di ferro" che lo cacciò immediatamente dal ritiro;

- Cascata di riccioli, calzettoni abbassati, maglietta fuori ed una particolarità: giocava con le scarpe spaiate, la sinistra sempre estiva a 13 tacchetti in gomma e la destra sempre invernale a 6 tacchetti in ferro, questo per essere ben piantato sulla gamba d'appoggio e libero di dare sfogo alla propria fantasia con il piede prediletto;

- Rifiutò la convocazione nell'Under 19 per i Mondiali in Tunisia per poter andare al mare con gli amici;

- La scelta di abbandonare il calcio non fu casuale: il Marziano si sentiva estraneo al business che si andava delineando, insofferente ai compromessi. Lui del "calcio moderno" non voleva far parte e due anni più tardi decise di trasferirsi a Cuba, dove non dimenticherà la Samp e fonderà il Sampdoria Club Avana.

Le doti tecniche e atletiche di Alvierno gli assicurarono comunque un posto in squadra e nel cuore dei tifosi.

Lui non si accontentava di superare con un tunnel un avversario, anziché involarsi a rete si fermava e tornava a dribblare il malcapitato difensore. Mezzala sinistra, non giocava né per la squadra né per l'allenatore, bensì per il pubblico.

"Ho sempre cercato le giocate impossibili e lo facevo perché avevo un solo disegno in testa: far divertire la gente. Appartengo a quella categoria di giocatori che piacciono tanto ai tifosi e molto poco agli allenatori, perché non sanno trovargli una collocazione in campo e quindi, se girano bene, altrimenti li fanno dannare. E io li ho fatti dannare tutti", dichiara.

Debuttò in serie A con la casacca blucerchiata a poco più di 17 anni (anni 1976/1977) e resterà a Genova per sette stagioni non consecutive. La sua carriera avrebbe potuto essere certamente più sfolgorante, ma il suo carattere gli creò molti problemi.

Mantovani lo mandò a chiamare e con le lacrime agli occhi gli disse:

"Alvierno, devo cederti. Con la tecnica che ti ritrovi, avresti potuto diventare un grande campione... Sei stata la più grande delusione della mia vita nel calcio".

E lui: *"Lo so, Presidente. Grazie di tutto lo stesso".*



Sampdoria Club JOLLY ROGER
Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - info@jollyrogerclub.it
www.facebook.com/JollyRogerClub



Una finestra sull'EUROPA

di Riccardo Gamberucci



LIGUE 1 2014-15

Che cambiamenti alla vetta della Ligue 1: ogni domenica si può passare dal primo al terzo posto, vietato sbagliare per le 3 teste di serie. Il Lione rimane in vetta alla classifica grazie al riscatto 1 a 0 ai danni del Nantes, ma il PSG è sempre lì, a due sole lunghezze di distanza. La squadra della capitale si sbarazza facilmente del Tolosa grazie al giovane Rabiot (talento da monitorare) autore di una doppietta e a Thiago Silva. Al terzo posto troviamo il Marsiglia, è lei la squadra in crisi: non sa più vincere e anche nell'ultimo turno non va oltre il 2 a 2 con il St. Etienne che si vede superato dal Monaco. Il club monegasco inoltre deve ancora recuperare la partita con il Montpellier rinviata per pioggia, la possibilità di allungare c'è e Berbatov e compagni non vogliono farsela scappare. Nella bassa classifica solo il Bastia sembra allontanarsi definitivamente dalla zona retrocessione; Metz, Lens e Evian rischiano.



LIONE	54	NANTES	33
PSG	52	LILLE	32
MARSIGLIA	50	RENNES	32
MONACO*	43	CAEN	31
ST ETIENNE	42	REIMS	31
BORDEAUX	41	LORIENT*	28
MONTPELLIER*	39	TOLOSA	28
GUINGAMP	35	EVIAN*	26
NIZZA	34	LENS	22
BASTIA	33	METZ	22



LIGA 2014-15

Ahi Ahi Barca. I catalani steccano, il Real Madrid ne approfitta e torna a più 4 in classifica. Il 24° turno della Liga ci ha offerto sia nuove sorprese nella lotta per la vetta che per le posizioni utili a un posto in Europa. Come abbiamo anticipato il Barca lascia 3 punti per strada e lo fa tra le mura amiche del Camp Nou: 0 - 1 del Malaga con Ancelotti che ringrazia e se ne va. I blancos liquidano l'Elche con i soliti Benzema e CR7 e volano verso una liga che sembra sempre più loro. L'Atletico però non molla (il 4-0 ai danni dei cugini di qualche settimana fa parla chiaro) e si riporta a meno 3 dal Barcellona anche se i Colchoneros sembrano più in lotta per il secondo posto che per la vetta, visto i 7 punti di distacco. Valencia che scappa e rimane da solo al quarto posto con Siviglia e Villareal immediatamente sotto in continua lotta.



REAL MADRID	60	EIBAR	27
BARCELONA	56	A.BILBAO	27
ATLETICO	53	GETAFE	26
VALENCIA	50	RAYO	26
SIVIGLIA	45	DEPORTIVO	24
VILLAREAL	44	ALMERIA	23
MALAGA	38	ELCHE	23
CELTA VIGO	31	LEVANTE	22
ESPANYOL	29	GRANADA	19
R.SOCIETAD	27	CORDOBA	18

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub





BUNDESLIGA 2014-15



Bayer Monaco senza limiti: prima 8 a 0 contro l'Amburgo e al turno successivo 6 a 0 contro il Paderbon. Mi limito a dire che ha praticamente già vinto, di nuovo, la Bundes. 8 punti sull'unica inseguitrice (Wolfsburg) ma con lo scontro diretto già giocato. Se la lotta per la vetta è noiosa lo è ancora di più quella per il secondo posto: il Wolfsburg allunga ancora e si porta a + 10. Schalke e Leverkusen rendono il tutto ancora più semplice pareggiando e perdendo punti importantissimi per la coppa del Martedì e Mercoledì. Da menzionare la terza vittoria consecutiva del Borussia Dortmund tecnicamente rinato e uscito da una crisi che sembrava senza fine.

BAYER MONACO	55	HANNOVER	26
WOLFSBURG	47	MAINZ	25
MONCHENGL.	37	DORTMUND	25
SHALKE 04	35	COLONIA	25
AUGSBURG	35	AMBURGO	24
LEVERKUSEN	33	PADERBORN	23
HOFFENHEIM	30	FRIBURGO	22
W.BREMA	30	HERTA	21
EINTRACHT	28	STOCCARDA	18



PREMIER LEAGUE 2014-15



Si infiamma la Premier. Per chi pensava ad un finale di campionato senza sorprese abbiamo cattive notizie: si sbagliava. Tra le tante sorprese del weekend spicca sicuramente quella a Stamford Bridge: il Chelsea in pieno controllo della gara si fa raggiungere a pochi minuti dal triplice fischio da un corsaro Burnley. Primato di nuovo in discussione con il City pronto ad azzannare la preda ora solo a 5 lunghezze di distanza. Altra sorpresa la troviamo nei posti utili per la Champions con continui capovolgimenti: ora è l'Arsenal a guidare il trenino delle inseguitrici che tra le fila annovera nomi del calibro di Manchester United, Southampton e Liverpool, il quale ha finalmente ritrovato se stesso. Tutto ancora aperto in conclusione in Premier. Il campionato più bello del mondo non delude mai.

CHELSEA	60	NEWCASTLE	32
MAN CITY	55	EVERTON	28
ARSENAL	48	CRYSTALPAL.	27
MAN UNITED	47	WBA	27
SOUTHAMPTON	46	HULL CITY	26
LIVERPOOL	45	SUNDERLAND	25
TOTTENHAM	44	QPR	22
WEST HAM	39	BURNLEY	22
SWANSEA	37	ASTON VILLA	22
CHELSEA	60	NEWCASTLE	32

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



Ti RICORDI di...

di Marco Castello

...OMAM BIYIK?



Ebbene sì... nella nostra lunga e gloriosa storia abbiamo avuto l'onere di far vestire i nostri strepitosi colori anche a veri e propri pachidermi della storia calcistica, uomini di dubbio valore calcistico che per un grandissimo colpo di culo sono entrati nell'immaginario collettivo senza avere apparentemente meriti reali.

Il caso più eclatante per quanto ci riguarda è rappresentato da un pennacchione d'ebano, noto alle cronache con il nome di François Omam-Biyik. Il guizzo che rese celebre la sua carriera fu allo Stadio "Meazza" di Milano, dove si giocava Argentina-Camerun, partita inaugurale delle notti magiche italiane 1990...in pratica Maradona, Passarella e Caniggia, campioni del mondo in carica, contro il Camerun, "squadra materasso".

Il risultato sembrava scontato e invece a sorpresa, gli africani vincono per 1-0 con rete al minuto 66 di Omam-Biyik, che superò il portiere avversario con un imperioso colpo di testa. Ancora oggi questa è la partita più ricordata della storia di "San Siro". Il suo gol, in pratica, annunciò a gran voce al mondo intero l'arrivo del calcio africano nell'Olimpo di questo sport. Ma in quel mondiale Omam non segnerà più ed anzi la sua carriera imboccherà un lento declino (non che prima fosse in grande ascesa) che lo condurrà a chiudere la carriera in Messico, fra una cervezita ghiacciata e l'amore delle donne locali per le sue innegabili doti da mandingo. Non si è mai capito perché Enrico Mantovani abbia deciso di ingaggiare questo giocatore ormai "alla frutta", che alla veneranda età di 32 anni finì a giocare in Messico.

Omam, dal suo ritiro centro americano, non poteva credere alle proprie orecchie.

E non si fece sfuggire l'occasione. Chiuse a chiave la sua palafitta sull'Oceano, salutò le sue molteplici amanti, i suoi figli di letto e volò in Italia. Si rivelò un acquisto che definire inutile è riduttivo: alla Sampdoria arrivò nel mercato di Gennaio del 1998 e raggranellò in 6 mesi appena 6 presenze, ovviamente senza realizzare gol, tutte ottenute subentrando ad incontro in corso. Ad accoglierlo sul campo di allenamento di Bogliasco c'era il povero Boskov, già leggermente frustrato per la presenza in squadra di un'altra mezza dozzina di inutili paracarri.

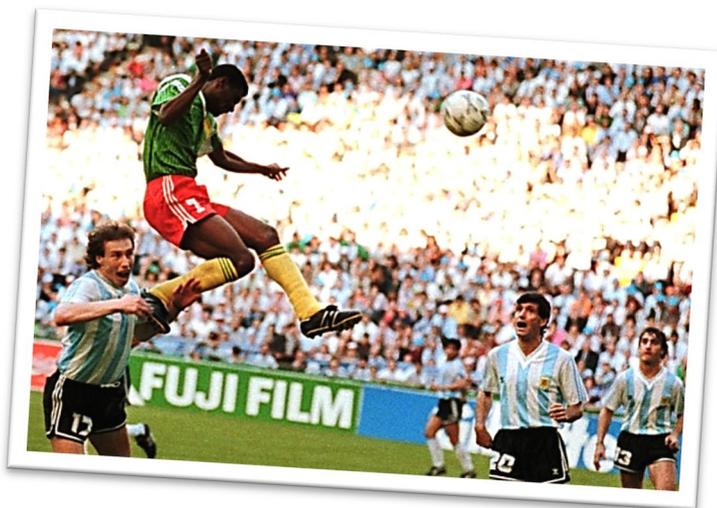
Al termine del primo allenamento, dichiarò: «So di essere la terza punta, alle spalle di Montella e Signori, spero di dare un contributo importante quando ce ne sarà bisogno».

Con quei nomi in attacco, del suo aiuto non è che la Samp ne avesse proprio bisogno, ma magari avrebbe fatto comodo qualche suo golletto, che però mai arrivò.

E ancora: *«Non è stato difficile accordarci perché entrambi avevamo la volontà di concludere».*

Soprattutto lui! Dopo la breve ed anonima parentesi di Genova, tornò nuovamente in Messico per poi chiudere la carriera in sordina nella Serie B francese.

Di quelle prestazioni tutti si ricordano che l'unica sua filosofia di gioco era il colpo di testa, quasi che i piedi fossero unicamente un'estensione del suo capoce, utili a farlo sveltare sempre più in alto. Saltava in area, saltava a centrocampo, saltava in difesa, saltava sempre, indirizzando però ogni volta la palla nel senso opposto al gioco della Samp.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



A fine stagione tornò al suo buen retiro messicano, dove svernerà definitivamente fino al 2000, anno in cui decise di appendere gli scarpini al chiodo.

Oggi vive da monumento vivente in Camerun, paese nel quale gestisce una scuola calcio composta unicamente da suoi eredi salterini, fatti rientrare a Yaoundé dai quattro angoli del globo.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



Un Pirata in TRASFERTE

di Matteo Morreale

> TRASFERTE a TORINO e VERONA

Il mese di febbraio è stato senza dubbio quello più ostico per la Sampdoria. Diversi pareggi sotto le quattro torrette rosse del Ferraris e due brucianti sconfitte: all'Olimpico contro l'odiatissimo Toro e al Bentegodi contro il Chievo.

Il brutto momento, comunque, non ha fermato il mio entusiasmo e la mia voglia di seguire l'Unione Calcio insieme agli amici del Sampdoria Club Damiano Damoia.

Sicuramente il pomeriggio dell'Olimpico è stato molto sofferto, con una squadra incapace di reagire ai gol granata e una tifoseria che ha subito l'umiliazione dei cinque gol subiti in un match sentitissimo. Nonostante questo, il momento che ha salvato l'intera trasferta, davvero molto toccante, è stato il saluto di "Capitan" Gastaldello. Il condottiero blucerchiato, entrato praticamente all'interno del settore ospiti, si è lasciato andare all'ultimo momento cerchiato di blu invitando i tifosi a sostenere ancora di più i ragazzi "perché lo meritano". Una scena da "Libro Cuore" della sampdorianità, che si ricongiunge coi veri valori che questa società rappresenta per giocatori e tifosi dal 1946 ad oggi.

La seconda 'debacle' di seguito al di fuori delle mura amiche è da registrarsi sul campo del Chievo, dove i blucerchiati commettono tantissimi errori ed escono sconfitti contro una squadra a dir poco mediocre. La responsabilità più grossa, a parer mio, è da attribuire al tecnico Mihajlovic, reo di aver mandato in campo una squadra priva dei migliori elementi in preparazione del derby.

Detto questo, nessuna giustificazione per la prestazione offerta da chi in campo ci è sceso e con superficialità si è lasciato sopraffare da una squadra decisamente più scarsa della nostra.

Da salvare ci metto sicuramente la compagnia, perché è sì vero che ciò che conta di più in una trasferta è il risultato, è altrettanto vero però che la forza e la carica di chi condivide con te un momento difficile possono davvero risultare positive e fondamentali per riprendere il cammino col medesimo entusiasmo.



Chiudo il mese di febbraio quindi con due brucianti sconfitte, ma con la consapevolezza di esserci stato e di aver dato come sempre il mio contributo.

Cari pirati, alla prossima e forza Sampdoria!

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



Un CLUB al mese

di Rossella Matteini



Sampdoria Club "I RAGAZZI DELL'UNIONE"

Anno di fondazione:	2011
Soci 2014:	100 (circa)
Consiglio Direttivo:	N.Giordano, E.Torrielli, F.Allegro M.Arcelloni, T.Martinelli, P.Rebizzo, V.Parisi, M.Revello, A.De Bandi
Facebook:	https://www.facebook.com/groups/212763855435255/?ref=ts&fref=ts
E-mail:	iragazzidellunione@gmail.com
Tel:	348-404998

Questo Club, o forse meglio questa associazione di cuori blucerchiati, nasce in uno dei momenti più difficili della storia della Sampdoria, all'indomani della drammatica e folle retrocessione del 2011.

Era in embrione da qualche anno probabilmente, ma in quel momento specifico di estrema difficoltà per le sorti della nostra amata, come spesso succede a noi sampdorians, abbiamo sentito come irrinunciabile la chiamata per starle a fianco, tutti insieme e rendere irreversibile la scelta di esserci, di partecipare, con un'identità precisa, nonché la scelta di dare un "volto" alla nostra passione...un nome, un intento.

Un Club che nasce per unire, per rimarcare, sottolineare, divulgare quelli che sono i valori dell'Unione Calcio Sampdoria. Quei valori di attaccamento, di orgoglio, di senso di appartenenza che alla tifoseria, alla squadra e alla società non devono mai mancare, soprattutto quando le acque sono torbide, quando tutto sembra remare contro. "I Ragazzi dell'Unione" non sono un gruppo della Gradinata vero e proprio, molti di noi sono abbonati da anni nella Sud, ma del gruppo fa parte anche chi segue la Samp da altri settori del "Ferraris".

I fondatori in realtà sono tutt'altro che ragazzi, sono sampdorians nati tra la fine degli anni '60 e i primi degli anni '70...gente coi capelli brizzolati che ne ha viste e ne vede, a quattro colori, da prima che Paolo Mantovani ci regalasse la certezza, che i sogni possono diventare realtà. Siamo per l'Unione Calcio Sampdoria e quell'Unione per noi rappresenta se non tutto, la parte più genuina della nostra vita e della nostra passione per essa.

Per noi tutti l'Unione Calcio Sampdoria è "fede".

Fede da...promuovere, da proteggere, da consolidare.

Abbiamo un patrimonio unico...vuoi per la maglia fantastica che indossiamo, vuoi perché sapendo accettare con rispetto e compostezza le sconfitte, abbiamo potuto godere appieno e con stile delle nostre incredibili vittorie; vuoi per la nostra fresca e vincente storia e per quei valori che sappiamo trasmettere a chi passa di qua...in qualsiasi veste...anche da avversario e che spesso se potesse... si fermerebbe a vita.

Un patrimonio che va protetto senza nessuna indecisione...perché per quanto grande, è l'unica cosa durevole e sempiterna che abbiamo...nonché la nostra assicurazione sul futuro. Sentirsi orgogliosi di indossare la maglia della Sampdoria e rendere orgoglioso chi la ama.

Questa è la missione.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



Abbiamo in programma iniziative rivolte sia ai calciatori della rosa, in particolare ai nuovi arrivati, sia ai giovani del vivaio...e con l'aiuto di chi vorrà darci una mano anche rivolte ai bambini, alle giovani generazioni di questa città. Nel solco di quanto tracciato da Paolo Mantovani, ci piacerebbe essere utili alla causa rendere accessibile a tutti, divulgare e promuovere... per spiegare...di che cosa sono intrisi quei quattro colori e quella maglia sulla quale sono dipinti.

Che cosa c'è dietro tutto questo amore e questa passione...perché proteggere questo patrimonio di sentimenti...e perché chi è passato di qui si è innamorato...come lo siamo noi.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



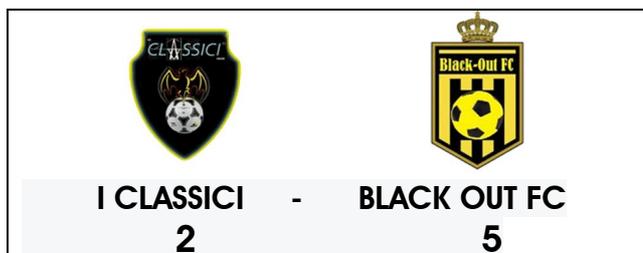
I BLACK-OUT FC



<http://blackoutfc.jimdo.com/>
<https://www.facebook.com/groups/193644527359940/>

di Roberto Levrero

➤ 10° GIORNATA 4-2-2015 NEGROTTO ORE 21.00 ORE 22.00



**MAN OF THE MATCH:
PELLE ALEX**



> **COMMENTO A FINE PARTITA:** COMPATTI: rieccola la mia squadra... concentrata e concreta, cattiva e...capolista! Non possiamo dire ancora che sia una fuga, ma una prova di allungo certamente lo è stato. Nel derby sempre stra-sentito, nonostante l'assenza dei portieri di ruolo, non abbiamo permesso ai pur temuti avversari di avvicinarsi alla porta, vincendo dalla grande una partita che temevamo...ora i punti di vantaggio dalla seconda sono diventati tre. Se impariamo a giocare sempre tranquilli e concentrati come stasera, quest'anno siamo un gruppo davvero bravo, tanto da essere in difficoltà a nominare un uomo partita...

> **COMMENTO AICS:** Allungo Black Out e prova di forza Borgo Antico. I gialloneri si godono un'altra gran serata di Pelle (tripletta) e vincono 5-2 in casa dei Classici. Ma la bella notizia per la squadra di Levrero arriva dall'Ungaretti visto che il Sud Ovest cade ancora, 7-5 contro un gran bel Borgo Antico De Raco, Borgo Antico che ora è secondo a soli tre punti dal primo posto.

➤ 11° GIORNATA 10-2-2015 BOSCAHETTO ORE 21.00



**MAN OF THE MATCH:
PELLE ALEX e
BERTINI IVAN**



> **COMMENTO A FINE PARTITA:** BLACK-OUT: di nome e di fatto! Sto ancora girando a cercare quello che ha spento le luci sul campo del boschetto intorno al 15' del 1° tempo sul 5-0 per noi! Una squadra che girava a meraviglia, azioni in velocità di ottima fattura, 5 gol, 2 pali, 3 parate del portiere, eravamo imprevedibili...poi...poi...poi...non so spiegare cosa sia successo, si è spenta la lampadina...rimontati sul 5-4, per arrivare al 7-7 e vincere con un rigore a 2' dalla fine sono esperienze che alla mia età farei a meno di vivere! Abbiamo sbagliato tutto quello che c'era da sbagliare, difesa che imbarcava acqua da tutte le parti, un centrocampo che non filtrava più, un attacco che non ne imbroccava più una, tutti che gridavano di tutto a tutti...Inguardabili! Purtroppo la panchina era desolatamente vuota, influenze varie ci hanno decimato nei numeri, torno a casa con una domanda che mi frulla in testa: Qual è la mia squadra? Quella del primo quarto d'ora o quella del seguito? Boh! Teniamoci stretti questi 3 punti e guardiamo avanti!

> **COMMENTO AICS:** Il Black Out si tiene il primo posto del girone, ma che fatica contro Quelli dei Quezzi. Sfida infinita, 8-7 il finale dopo che al nono minuto il match sembrava andato già in archivio. Il parziale era quello di 5-0 per i gialloneri, ma i ragazzi di Levrero non avevano fatto i conti con la reazione degli avversari. Reazione che al decimo della ripresa è valsa il clamoroso 7-7. Da qui sfida aperta ad ogni risultato, ma all'ultimo secondo è arrivata la rete decisiva di Bertini per tre punti pesantissimi. Black Out sempre primo, ma continua la risalita di un inarrestabile Borgo Antico.

Sampdoria Club JOLLY ROGER
Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it
www.facebook.com/JollyRogerClub



> 12° GIORNATA 18-2-2015 ORE 21.00



MAN OF THE MATCH:
PELLE ALEX



> **COMMENTO A FINE PARTITA:** Una gara incanalata subito nel verso giusto, sbloccata e condotta in porto senza eccessivi patèmi d'animo. Quando la palla gira e siamo tranquilli e fisicamente al meglio, credo che pochi possono tenerci testa...in più c'è da segnalare l'ormai avvenuto recupero di Davide, al rientro dopo 6 mesi di infortunio: servirà alla causa... In classifica un altro piccolo allungo, ora i punti di vantaggio sulla 2° sono diventati 4 e si comincia davvero a sognare.

> **COMMENTO AICS:** Il Black Out approfitta del turno di riposo del Borgo Antico per vincere ancora e allungare sulle inseguitrici. I gialloneri calano il pokerissimo in casa del Real Sestri 2, super Pelle. Poker e tre punti per il team di mister Levrero.

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



IL DERBY

di Corrado Franco*

L'attesa del derby vissuta per la 1° volta a Genova...

Mancano poche ore e l'attesa, spasmodica, sarà solo un ricordo.

Sabato 21 febbraio, ore 20:45, il fischio d'inizio darà il via alla sfida infinita, quella che spacca in due la Superba, per un Derby della Lanterna, il numero 110 tra sfide ufficiali e non, dal sapore europeo, finalmente di nuovo all'altezza di questa città, così particolare, affascinante, ma controversa.

Un contesto austero, un lembo di terra ancorato tra mari e monti, nel quale strade e quartieri, sovrapposti, si aggrovigliano, si superano, si ricongiungono e si dividono ancora. Con posti tipici, cibi tipici e genovesi, tipici e non, ma che non riesci mai a descrivere, ma puoi solo conoscere. E ammirare.

I genovesi sono marinai che non si piangono addosso che non aspettano la fine della tempesta, ma si prodigano già durante il suo abbattersi. Allo stesso modo i genovesi non si fidano e sono restii ad aprirsi e a dare fiducia a chi è diverso da loro. Scorza dura, orgoglio e un'espressione un po' così. Un'espressione che in questa settimana, che volge al termine, è stata un misto tra tensione, passione, palpitazione e voglia di passarla in fretta, questa settimana, perché l'attesa logora e l'incertezza anche.

C'è chi il Derby lo vive talmente intensamente che allo stadio non riesce neppure ad andarci, c'è chi invece non riesce a parlarne e c'è chi vive una situazione in famiglia particolare. Perché il Derby a Genova, a differenza delle altre città, è anche questo, bandiere appese alle finestre una di fianco all'altra per un misto di colori spettacolare.

Solo a Genova accade questo, e non si può descrivere, ma è solo poesia e magia.

Nonni e nonne, padri e madri delle due sponde avverse, fratelli e sorelle idem. Tutti uniti nell'incamminarsi allo stadio, o piazzarsi davanti alla tv, ma rivali, con onore, per novanta minuti. Novanta minuti più recupero nei quali conquistare la supremazia cittadina, la Lanterna che dal primo Derby è stata blucerchiata fino all'ultimo firmato Gabbiadini e in mezzo ha sempre riso di più ai colori magici che ci fan venire i brividi.



Ma il Derby è una partita a parte, non credete a chi dice che vale come tutte le altre perché vale di più, vale tutto, vale troppo anche per chi come il sottoscritto non è nato e cresciuto qua, ma che dopo anni a gioire, soffrire ed emozionarsi da lontano sta provando sulla sua pelle cosa significa vivere il Derby a Genova nei giorni precedenti la partita.

Vivendolo tra la gente e per la gente, raccontando storie e ascoltando storie, ma soprattutto abitando a pochi metri dalla Gradinata Sud culla ideale del tifo blucerchiato svegliandosi ogni mattina con un'idea fissa. Un'idea fissa che unisce tutti i blucerchiati a partire dal presidente Ferrero, che si è definito uno di noi, un personaggio pane e salame, nato a Testaccio 63 anni fa, che ha preso il baciccio blucerchiato tra lo scetticismo e lo ha portato sulle prime pagine

nazionali e non, per una ventata di simpatia e irriverenza che avevano e hanno colpito tutti in un mondo del calcio che si prende troppo sul serio ed è sempre pieno di veleni.

Un personaggio di rottura, diretto, schietto, vigoroso e vitale, istrionico, un forestiero come chiamano a Genova chi non è nato sotto la Lanterna, un forestiero come me, che ci ha messo qualche mese per entrare nel cuore della gente, ma che nel cuore grande dei genovesi è entrato.

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



Come Mihajlovic, mister burbero che si sposa alla perfezione con il carattere del genovese tipico, per finire ai calciatori che vestono la maglia più bella, con alcuni che sono arrivati ragazzi e sono diventati uomini, e altri come Luca Rizzo che è genovese e doriani purosangue.

A tutti questi uomini, questi ragazzi, noi ci aggrappiamo perché è inutile negarlo, la partita di sabato può cambiare una stagione che si era incanalata bene, ma che sta avendo una flessione dopo un sontuoso mercato di gennaio e alcuni risultati negativi.

Ma il Derby è una partita a sé dove non conta il pronostico, dove non conta la classifica, ma conta il cuore, la voglia, la determinazione, la concentrazione.

Dove ogni sospiro può essere l'ultimo perché il sogno di tutti è vedere la porta avversaria che si gonfia e abbracciarsi nel blu cerchiato di blu.



**CORRADO FRANCO, 30enne di Napoli, dorianissimo, si è trasferito a Genova da due mesi per coronare il suo sogno cerchiato di blu: seguire la Sampdoria con il progetto Web di "Radio Blucerchiata", unico riferimento radiofonico dei colori più belli del mondo e raccontare storie di sport e tif per la gente e tra la gente, perché adesso sa cosa significa vivere la domenica con lei...E' anche lui un nuovo socio pirata!*

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



SAMPARTE

Il "Sampdoria club Jolly Roger" è stato invitato dagli amici del club "Maglia 12 Milano" ad una festa che si svolgerà
a Milano, sabato 28 marzo

Se qualcuno fosse interessato a partecipare può contattare Rossella Matteini (342-0495697) per le informazioni in merito ed eventuale carovana di auto...

<p>SABATO 28 MARZO dalle ore 19:00 alle ore 02:00 vi aspettiamo al B4 - BEFORE VIA ATTO VANNUCCI 4, MILANO</p>	<p>MAGLIA 12 MILANO <i>presenta</i> SAMPARTE2</p>	<p>Pre-party: 2°torneo di calcio a 5 Maglia 12. Ore 14:00 quadrangolare di calcio a 5 presso Polisportiva Gimiano- con un arbitro d'eccezione: U.C. Maglia 12 Milano, Como Blucerchiata, Levante Blucerchiato e Baresi al Nord. Ore 19:00 Aperiparty SAMPARTE 2 al B4 BEFORE: entrata libera e senza obbligo di consumazione, l'unico obbligo è essere blucerchiati dalla testa ai piedi, aiutatici a colorare Milano ancora una volta e di più!! Aperitivo con grande buffet, presentazioni di libri, dj set, musica live diffusa a tema durante tutto l'evento, mostre fotografiche, video su schermo non stop. Durante la serata il sorteggio di un biglietto per Fiorentina vs Sampdoria e altre sorprese.</p>
--	---	--

Vi aspettiamo a Milano per offrirvi 12 ore di palinsesto dedicato, per vedere, sentire e omaggiare tanti che come noi, oltre a seguire la SAMPDORIA, la cantano, la dipingono, la fotografano, la narrano, la filmano, dai blucerchiati sportivi blasonati che praticano altri sport a stilisti che hanno portato quei colori sulle passerelle, dai fotoreporter che tutte le domeniche sono allo stadio a chi la domenica è in parrocchia.

La fede che ci unisce in 1000 modi, mille nodi diversi, tutti con quei colori magici.

La 2° festa del nostro Samp club Maglia 12 Milano, per rinforzare quel filo che ci lega e ci porta SEMPRE dritto a lei, con tante sorprese per tutti quelli che desidereranno omaggiarci con la loro visita a Milano, da dove tutte le domeniche partiamo, sempre ed in ogni città, sempre "in trasferta" per seguire l'eterna ragazza del '46.

Un party con **INGRESSO LIBERO E GRATUITO**, aperitivo a buffet, torneo di calcio a 5, mostre foto e materiale, presentazione di libri, ospiti di rilievo e tanto altro per omaggiare la sampdoriantà che è dentro tutti noi.

Una grande festa, un evento unico, ma senza la vostra presenza non potrà esserlo.

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



TUTTI GLI ORARI DEL PARTY

Durante la serata: video e cortometraggi su schermo, mostre fotografiche a cura e c/ : Marina Bollini "I tifosi Sampdoria", Alessandro Carchieri: "Sampierdarenese", giornali, maglie storiche e striscioni dei clubs!

h 19,00 Inaugurazione: aperitivo a buffet

h 19,15 Presentazione SAMPARTE 2 c/ presidente di Maglia 12 L. Appennini

h 19,30 Premiazione 2° torneo Maglia 12 di calcio a 5 (quadrangolare h 14 28/02/2015)

h 19,45 "Essere Sampdorians a Milano": F. Cevasco e Sig. Ferrari giornalisti C.D.S.

h 20,00 "Quando del lupo l'ululato sentiranno" libro sulla Sampierdarenese: Alessandro Carchieri

h 20,15 musica: Valentina "Morgana" Ballerini "only voice": Lettera da Amsterdam e...

h 20,30 Sampdoriano per "Forza" : Don Antonio L. parroco blucerchiato dell' hinterland MI

h 20,45 "Bisagno: Il fiume nascosto"... e dintorni: libro del Prof. Renzo Rosso

h 21,00 cortometraggio: Baciccia contro Grifone di Manolo Strimpelli

h 21,15 "La Maglia più bella del mondo" libro di: Luca Ghiglione

h 21,30 intervento a sorpresa

h 21,45 La Bari & Sampdoria unite: Gemellaggio Maglia 12 & Baresi al Nord con Ninni

h 22,00 "Selfie" collettivo e sorteggio biglietto per Fiorentina x Sampdoria (04/04/2015)

h 22,15 saluti agli sportivi, club e celebrità presenti

h 22,45 grande stacco musicale live: PENSIE

h 23,15 (fino alle 02) dj set ballabile anni'70 '80 '90: DJ BMC

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it

www.facebook.com/JollyRogerClub



La LOTTERIA di Pasqua

Lotteria di Pasqua pro "Jolly Roger"
 estrazione di sabato 28 marzo 2015
 il 1° estratto sulla ruota di Genova vince
L'UOVO DEL PIRATA!*



€2,50 al numero

Prenotate i vostri numeri fortunati al
3478397967
 oppure da Rossella, Federica e Roberto

* 1,5Kg di purissima cioccolata della
 Ditta Benvenuto, il tutto ricoperto da quei 4
 meravigliosi colori con gadget del pirata!

JOLLY ROGER SAMPDORIA CLUB

Sampdoria Club JOLLY ROGER
 Tel. 347 8397967

www.jollyrogerclub.it - jollyrogerclub@email.it
www.facebook.com/JollyRogerClub

